



## COMUNE DI TRANI

Commissario ad acta Ordinanza Tar Puglia - Bari n. 1216/2017

COMUNE DI TRANI  
n. 419 del R.P.

Si atteste che il presente atto è stato regolarmente  
pubblicato all'Aibo Pretorio di questo Comune  
dal 26-02-18 al 13-03-18  
e che avverso lo stesso non sono pervenute opposizioni.

Trani, \_\_\_\_\_

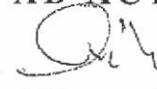
L'Addetto alla Pubblicazione

Il Segretario Generale

## DELIBERAZIONE N. 1 DEL 21/02/2018

Esecuzione sentenza del T.A.R. Puglia, Bari – Sezione III – n. 478/2017 del 4.05.2017, relativa al ricorso n. 1016/2016 R.G., proposto da Carlo Barone + 9 contro il Comune di Trani. – PUE Comparto CP/6: ADOZIONE.

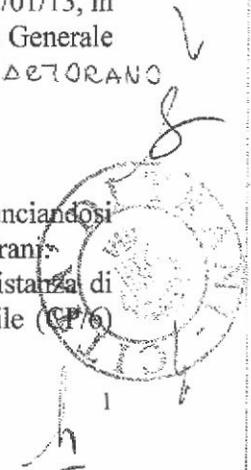
### IL COMMISSARIO AD ACTA

VENTUNO 

L'anno **DUEMILADICIOTTO**, il giorno **DICIANNOVE** del mese di **FEBBRAIO** alle ore **13,00**, nella sede municipale del Comune di **TRANI**, l'ing. Vincenzo **GUERRA**, Dirigente del Settore "Urbanistica, Assetto del Territorio, PTCP, Paesaggio, Genio Civile e Difesa del suolo" della Provincia di Barletta Andria Trani, nominato Commissario ad acta dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Bari, Sezione III, con Ordinanza n. 1216/2017 del 23/11/2017 per l'esecuzione della sentenza del T.A.R. Puglia, Bari, Sez. III, 4 maggio 2017, n. 478, in accoglimento del ricorso n. 1016/2016 proposto da Carlo Barone, Ignazio Dragonetti, Domenico Dragonetti, Marina Elifani, Piera Rosa Elifani, Michele Ferreri, Angelo Manzi in proprio e Procuratore Nicola Manzi, Vincenzo Manzi, Mario Savona (22/01/1956), Mario Savona (07/05/1954) (nel seguito Sig. Barone + altri), rappresentati e difesi dall'avvocato Giacomo Tarantini, con domicilio eletto presso lo studio dell'Avv. Francesco Paolo Di Modugno in Bari, via Maggiore Turitto n. 3, contro il Comune di Trani, per la nomina di un Commissario ad acta, per provvedere, nel termine di novanta giorni dalla comunicazione in via amministrativa della ridetta Ordinanza n. 1216/2017, all'integrale esecuzione della sentenza n. 478/17 in relazione alla conclusione del procedimento di adozione del PUE del comparto edificabile (CP/6) costituito dalla maglia BsAd/14 in "zona B speciale alta densità" avviato con istanza presentata in data 22/01/13, in esecuzione del mandato conferitogli, con l'assistenza del Dott. ~~Carlo Casalino~~ <sup>V.S.</sup> ~~Segretario Generale~~ <sup>Leonardo CUCCI MAETORANO</sup> del Comune di Trani, ha adottato il seguente provvedimento:

#### PREMESSO che

- 1.1 con sentenza n. 478/2017 del 4/05/2017, il T.A.R. Puglia, Bari, Sez. III, pronunciandosi definitivamente sul ricorso presentato dal Sig. Barone + altri, contro il Comune di Trani:
  - a. ha accolto il ricorso sul silenzio serbato dal Comune di Trani in ordine all'istanza di adozione del P.U.E. presentato in data 22/01/13 relativo al comparto edificabile (CP/6)



- costituito dalla maglia BsAd/14 in "zona B speciale alta densità";
- b. ha ordinato alla medesima Amministrazione Comunale di concludere il procedimento di adozione del PUE (previa definizione del sub-procedimento di assoggettabilità a VAS), mediante l'adozione di un provvedimento definitivo espresso, entro il termine di giorni 120 (centoventi), decorrente dalla comunicazione o dalla notificazione, se anteriore, della sentenza;
- 1.2 con Ordinanza n. 1216/2017 del 23/11/2017, il T.A.R. Puglia, Bari, Sez. III, in assenza di adempimenti da parte del Comune nel termine concesso di 120 giorni, ha nominato, come commissario ad acta, il Dirigente del Settore "Urbanistica, Assetto del Territorio, PTCP, Paesaggio, Genio Civile e Difesa del suolo" della Provincia di Barletta Andria Trani, con il compito di provvedere nel termine di novanta giorni dalla comunicazione della medesima Ordinanza;
- 1.3 il nominato Commissario ad Acta, con propria nota del 30/11/2017, comunicava la data per l'insediamento fissata al 6/12/2017;
- 1.4 In tale data lo scrivente procedeva all'insediamento, giusta verbale redatto in pari data, accertando altresì, nel corso dello stesso, la perdurante inerzia dell'amministrazione comunale;
- 1.5 In tale sede si procedeva inoltre a richiedere al competente Settore Edilizia Privata ed Urbanistica una dettagliata relazione sullo stato del procedimento fornendo la documentazione tecnico-amministrativa di interesse;
- 1.6 Con nota prot. n. 40592 del 20/12/2017 veniva trasmessa la sola copia integrale del fascicolo, senza alcuna elencazione degli atti trasmessi e senza alcuna attività istruttoria svolta dal Settore Edilizia Privata ed Urbanistica o comunque dall'Amministrazione Comunale; del pari non risultava allegata neanche la richiesta dettagliata relazione sullo stato del procedimento;

**EVIDENZIATO che**, dall'esame degli atti trasmessi, della corrispondenza tra le parti e dagli elaborati tecnici allegati, il procedimento per l'adozione del PUE in argomento si è svolto secondo i seguenti passaggi:

- 2.1 con nota acquisita al protocollo n. 18207 del 25/05/2011, il Sig. Barone + altri presentavano uno studio di fattibilità per una proposta di PUE riguardante il comparto di attuazione del PUG vigente denominato CP/6, costituito dalla maglia Bs.ad/14 in "zona B speciale alta densità", in area delimitata a nord dal comparto Cp/4, ad est da via Monte d'Alba, ad ovest dal comparto Cp/5, a sud da Via Superga, su terreni distinti in catasto al Foglio 24, particelle 40-41-42-45-176, 169-170-178-730, 174, 258, 37-877-879, 469, 33-61-62-63-102-151-153-154-155-298, 866, 894, 874-776-777-778-779, 870, 766-775, 868, 26, 175-254-255-259-266-267-270-276-277-278-280-283-288-308-685, 165-265-279-282-686;
- 2.2 con nota protocollo n. 45990 del 23/12/2011, l'Ufficio Tecnico – Settore Urbanistica ha convocato conferenza di servizi istruttoria, come prevista dall'articolo 6.11.1 delle Norme Tecniche di Attuazione del PUG, per l'esame del citato studio di fattibilità tenutasi in data 24 gennaio 2012, conclusasi favorevolmente alla presentazione del PUE; per gli aspetti legati alla compatibilità dello Studio di Fattibilità rispetto al Piano di Assetto Idrogeologico (PAI), risulta acquisito il parere favorevole con prescrizioni espresso dall'AdB Puglia, con verifica di ottemperanza alle stesse posta in capo al RUP dell'UTC;
- 2.3 con nota acquisita al protocollo n. 3683 del 22/01/2013, in esito ai citati lavori di conferenza dei servizi, viene trasmesso il PUE CP/6 corredato da Rapporto Ambientale Preliminare per l'avvio dell'iter di Verifica di Assoggettabilità a VAS.;
- 2.4 con nota protocollo n. 29797 del 24/07/2013, l'Ufficio Tecnico – Settore Urbanistica trasmetteva presso l'Ufficio VAS - Servizio Ecologia della Regione Puglia il Rapporto Ambientale Preliminare per l'avvio della procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS del PUE CP/6

- 2.5 con nota protocollo n. 8729 del 18/09/2013, l'Ufficio VAS - Servizio Ecologia della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente, verificata la completezza della documentazione, ai sensi degli artt. 5, 6, 8 della L.R. 44/2012, provvedeva ad avviare la consultazione dei Soggetti Competenti in materia Ambientale ed Enti territoriali interessati, comunicando agli stessi le modalità di accesso al Rapporto Ambientale Preliminare, pubblicato nell'area riservata del Portale Ambientale della Regione Puglia;
- 2.6 in esito alla suddetta attività di consultazione venivano acquisiti dai Soggetti Competenti in materia ambientale i pareri di seguito riportati:
- a. Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici – nota Prot. n. 14266 del 10/10/2013;
  - b. A.R.P.A. Puglia – Dipartimento provinciale di BAT – nota Prot. n. 56687 del 09/10/2013;
  - c. Regione Puglia – Servizio Infrastrutture Mobilità – nota Prot. n. 3702 del 25/10/2013;
  - d. Autorità idrica pugliese – nota Pot. n. 3901 del 18/10/2013;
  - e. Autorità di Bacino della Puglia – nota Prot. n. 13389 del 15/10/2013;
- 2.7 in seguito all'entrata in vigore della L.R. del 12/02/2014, n. 4, il cui art. 4 comma 7 bis, di modifica dell'art. 4 della L. R. del 14/12/2012, n. 44, ha previsto il trasferimento delle competenze in materia di VAS in capo ai Comuni, tutti gli elaborati relativi alla Valutazione di assoggettabilità a VAS, nonché tutta la corrispondenza istruttoria in possesso del servizio Ecologia della Regione Puglia, sono stati messi a disposizione del Comune di Trani;
- 2.8 con nota del 27/11/2014, acquisita il 12/12/2014 al Protocollo del Comune di Trani, veniva trasmessa una copia della Relazione tecnica contenente osservazioni e ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, in merito ai pareri espressi dai Soggetti Competenti in Materia Ambientale;
- 2.9 con nota protocollo n. 5705 del 10/02/2016, tale documentazione integrativa veniva trasmessa ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale, e con successive note prot. n. 28153/2016 e prot. n. 27608/2016 venivano chiesti ulteriori adempimenti; per queste ultime richieste la Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio VAS della Regione Puglia con nota di riscontro prot. n. 10107 del 29/08/2016, rappresentava invece la necessità di adozione del provvedimento conclusivo del procedimento di assoggettabilità a VAS anche senza la preventiva acquisizione del parere di compatibilità paesaggistica;
- 2.10 con determinazione n. 373 del 19/09/2016 (R.G. n. 2131 del 19/09/2016) del Dirigente dell'Area Lavori Pubblici del Comune di Trani, pubblicata sul BURP n. 123 del 27/10/2016, si è stabilita l'esclusione dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006, del Piano Urbanistico Esecutivo del comparto CP/6 del Piano Urbanistico Generale di Trani, a condizione che siano rispettate le prescrizioni di cui alle lettere da a) a p), integrando e modificando, laddove necessario, gli elaborati scritto-grafici presentati, anteriormente alla data di adozione del PUE;
- 2.11 con nota acquisita al protocollo n. 5871 del 9/02/2017, veniva trasmessa una copia della Relazione tecnica contenente "Ulteriori elementi conoscitivi e valutativi in risposta alle prescrizioni della D.D. n. 373/2016 per il PUE CP/6";
- 2.12 con nota acquisita al protocollo n. 15470 del 28/04/2017, veniva trasmessa istanza per il rilascio del Parere di Compatibilità Paesaggistica del PUE CP/6, ai sensi delle NTA PPTR Puglia e del DPCM 12/12/2005;

**DATO ATTO che:**

- 3.1 con sentenza n. 478/2017 del 4/05/2017, il T.A.R. Puglia, Bari, Sez. III, pronunciandosi definitivamente sul ricorso presentato dal Sig. Barone + altri, contro il Comune di Trani, lo accoglieva ritenendo illegittimo il silenzio serbato dall'Amministrazione in ordine all'istanza di adozione del P.U.E. presentato in data 22/01/13 relativo al comparto edificabile (CP/6), ordinando al Comune di Trani di concludere il procedimento di adozione del PUE (previa definizione del sub-procedimento di assoggettabilità a VAS), mediante l'adozione di un

- provvedimento definitivo espresso, entro centoventi giorni dalla comunicazione in via amministrativa della sentenza o dalla sua notificazione a cura di parte, se successiva;
- 3.2 con Ordinanza n. 1216/2017 del 23/11/2017, il T.A.R. Puglia, Bari, Sez. III, considerato che il termine di 120 concesso al Comune risulta spirato, ha nominato il sottoscritto quale Commissario ad Acta affinché provveda a concludere il procedimento di adozione del PUE (previa definizione del sub-procedimento di assoggettabilità a VAS), mediante l'adozione di un provvedimento definitivo espresso, entro novanta giorni dalla comunicazione in via amministrativa dell'Ordinanza;

**RILEVATO che:**

- 4.1 con determinazione n. 373 del 19/09/2016 si è stabilita l'esclusione dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica del Piano Urbanistico Esecutivo del comparto CP/6, a condizione che siano rispettate le prescrizioni di cui alle lettere da a) a p), integrando e modificando, laddove necessario, gli elaborati scritto-grafici presentati, anteriormente alla data di adozione del PUE;
- 4.2 con nota acquisita al protocollo n. 5871 del 9/02/2017, veniva trasmessa una copia della Relazione tecnica contenente "Ulteriori elementi conoscitivi e valutativi in risposta alle prescrizioni della D.D. n. 373/2016 per il PUE CP/6"
- 4.3 con nota acquisita al protocollo n. 15470 del 28/04/2017, veniva trasmessa istanza per il rilascio del Parere di Compatibilità Paesaggistica del PUE CP/6, ai sensi delle NTA PPTR Puglia e del DPCM 12/12/2005;
- ~~4.4 Non risulta che a tutt'oggi il Comune di Trani abbia provveduto all'adozione degli atti richiesti dalla predetta sentenza, e segnatamente l'adozione del PUE ai sensi dell'art. 16, comma 3 della L.R. n. 20/01, né che il competente Settore Edilizia Privata ed Urbanistica abbia fornito gli esiti dell'attività istruttoria necessaria a tal fine, ove effettuata;~~
- 4.5 A tal uopo con nota di convocazione PEC del 24/01/2018 lo scrivente ha provveduto a fissare apposita riunione per il giorno 5/02/2018 con le parti, tecnici redattori della proposta di PUE e Dirigente del Settore Edilizia Privata e Urbanistica del Comune di Trani, chiedendo a quest'ultimo la predisposizione della proposta d'ufficio per l'adozione del PUE unitamente alla "Scheda di Controllo Urbanistico", richiesta dall'art. 35 della L.R. n.56/80;
- 4.6 Con note PEC del 26/01/2018 e del 2/02/2018, il Segretario Generale ed il Dirigente Area Urbanistica del Comune di Trani hanno comunicato l'impossibilità a prendere parte alla suddetta riunione;
- 4.7 Sulla scorta della documentazione tecnico-amministrativa acquisita e dell'attività istruttoria espletata nel corso della riunione del 5/02/2018 alla presenza dei soli tecnici redattori della proposta di PUE, il cui verbale è stato comunque trasmesso al Settore Edilizia Privata ed Urbanistica del Comune di Trani, si ritiene pertanto di dare esecuzione alla sentenza del T.A.R. Puglia, Bari, Sez. III n. 478/2017, nei termini di cui al presente provvedimento.

**CONSIDERATO che:**

- 5.1 In ordine alle valutazioni operate in sede di riunione del 5/02/2018, si ritiene che la Relazione tecnica acquisita al protocollo n. 5871 del 9/02/2017, fornisca sufficienti elementi di risposta alle condizioni di cui alle lettere da a) a p) della D.D. n. 373/2016 (Determinazione motivazione di esclusione del PUE CP/6 dalla Valutazione Ambientale Strategica), potendosi rinviare pertanto eventuali ulteriori integrazioni e modificazioni agli elaborati scritto-grafici presentati, laddove necessarie, anteriormente alla approvazione definitiva del PUE;
- 5.2 In particolare per quanto emerso nel corso della riunione del 5/02/2018 risulta necessario che i suddetti elaborati vengano integrati e/o modificati secondo quanto di seguito specificato:
- a. che si incrementi la diminuzione delle aree pavimentate, garantendo comunque un indice di permeabilità superiore al minimo richiesto del 30% e prevedendo per le viabilità la

realizzazione di asfalto drenante e per tutte le aree a parcheggio l'utilizzo di pavimentazione drenante;

- b. che siano predisposti opportuni elaborati scritto-grafici che specificino per i nuovi interventi di piantumazione le specie vegetali autoctone utilizzate (ai sensi del D.Lgs. 386/2003), il numero, le essenze e le dimensioni delle piante da porre a dimora e a quali interventi devono essere sottoposte le piantumazioni esistenti (in ottemperanza alle direttive strutturali di cui al comma 5 dell'art. 6.11.1 delle NTA del PUG di Trani);
  - c. che le opere di realizzazione della rete di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche in progetto garantiscano comunque l'invarianza idraulica delle trasformazioni previste nel PUE, ovvero che tali modifiche ed i relativi deflussi superficiali originati non provochino un aggravio della portata di piena nel sistema di smaltimento esistente.
- 5.3 Quanto alla richiesta predisposizione della proposta d'ufficio per l'adozione del PUE unitamente alla "Scheda di Controllo Urbanistico", richiesta dall'art. 35 della L.R. n.56/80, nel corso della riunione del 5/02/2018, il Commissario ha richiesto la compilazione della stessa da parte dei tecnici redattori del PUE, da redigersi secondo i contenuti riportati nella Tavola D2 "SCHEDE DI CONTROLLO URBANISTICO" del PUE CP/6;
- 5.4 Quest'ultima unitamente al verbale di riunione del 5/02/2018 è stata comunque trasmessa al Settore Edilizia Privata ed Urbanistica del Comune di Trani per l'eventuale condivisione, a tutt'oggi non ancora intervenuta;

**RITENUTO che:**

- 6.1 Conclusivamente, sulla scorta di tutto quanto in precedenza riportato, al fine di dare esecuzione alla sentenza n. 478/2017 del 4/05/2017 del T.A.R. Puglia, Bari, Sez. III, occorre concludere il procedimento di adozione del PUE CP/6, previa definizione del sub-procedimento di assoggettabilità a VAS, mediante l'adozione di un provvedimento definitivo espresso;

**DATO ATTO che:**

- 7.1 Secondo l'art. 16 (*Formazione dei P.U.E.*), comma 3, della L.R. 20/2001 "*Qualora sia proposto dai soggetti di cui al comma 1, lettere b) e c), il P.U.E. è adottato dal Consiglio comunale entro novanta giorni dalla data di ricezione della proposta.*"
- 7.2 Sempre l'art. 16, comma 4 stabilisce che "*Entro trenta giorni dalla data di adozione, il P.U.E. e i relativi elaborati sono depositati, per quindici giorni consecutivi, presso la segreteria del Comune, in libera visione al pubblico. Del deposito è dato avviso sull'albo comunale e su almeno due quotidiani a diffusione nella Provincia.*"
- 7.3 Ancora l'art. 16, comma 5 statuisce che "*Qualora il Piano urbanistico esecutivo (PUE) riguardi aree sulle quali insistono vincoli specifici rivenienti da norme e/o piani regionali o nazionali, contestualmente al deposito di cui al comma 4, il Sindaco o l'Assessore da lui delegato indice una Conferenza di servizi alla quale partecipano rappresentanti delle amministrazioni competenti per l'emanazione dei necessari atti di consenso, comunque denominati*"
- 7.4 Infine l'art. 16, comma 6 prevede che "*entro il termine di quindici giorni dalla data di scadenza del periodo di deposito di cui al comma 4, chiunque abbia interesse può presentare proprie osservazioni, anche-ai sensi dell'articolo 9 della L. n. 241/1990*";

**DATO ATTO, altresì che:**

- 8.1 L'attività proposta con l'istanza di PUE relativa al comparto CP/6 comporta modificazione del territorio, rispetto all'attuale situazione di fatto dei luoghi interessati e perciò emerge la necessità di acquisizione dei seguenti pareri:
- A. La prospettata attività insediativa è subordinata al parere di compatibilità con la geomorfologia del luogo; statuisce l'art. 89 (Parere sugli strumenti urbanistici) del D.P.R.

380/2001: "1. Tutti i comuni nei quali sono applicabili le norme di cui alla presente sezione [Norme per le costruzioni in zone sismiche] e quelli di cui all'articolo 61, devono richiedere il parere del competente ufficio tecnico regionale sugli strumenti urbanistici generali e particolareggiati prima della delibera di adozione nonché sulle lottizzazioni convenzionate prima della delibera di approvazione, e loro varianti affini della verifica della compatibilità delle rispettive previsioni con le condizioni geomorfologiche del territorio."

- B. Per quanto riguarda gli aspetti paesaggistici, l'art. 96, comma 1, lett. d), delle Norme Tecniche di Attuazione del P.P.T.R. prevede l'ottenimento del parere regionale di compatibilità paesaggistica "... per l'approvazione degli strumenti urbanistici esecutivi ..."; le relative modalità sono definite dai successivi commi del medesimo art. 96 delle N.T.A.;

VISTI i seguenti elaborati, in allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:

1. D1 RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA
2. D2 SCHEDE DI CONTROLLO URBANISTICO
3. D3 STUDIO DI COMPATIBILITA' GEOLOGICA E GEOTECNICA
4. D4 STUDIO DI COMPATIBILITA' IDROLOGICA E IDRAULICA
5. D5 TABELLA UTILI/ONERI
6. D6 RELAZIONE FINANZIARIA
7. D7 BOZZA CONVENZIONE
  
8. TAV. R1 INQUADRAMENTO TERRITORIALE SU CTR (1:25000 - 1:5000 - 1:2000)
9. TAV. R2 a STRALCIO DA PUG - TERRITORI COSTRUITI 1:5000 - 1:2000
10. TAV. R2 b STRALCIO DA PUG - TERRITORI COSTRUITI 1:5000 - 1:2000
11. TAV. R3 ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE 1:1000
12. TAV. R4 a STRALCIO DA PUG - DEFINIZIONE COMPARTO E DIRETTIVE STRUTTURALI DI TUTELA (Confronto fra PUG vigente e PAI aggiornato) 1:5000 - 1:2000
13. TAV. R4 b STRALCIO DA PUG - DEFINIZIONE COMPARTO E DIRETTIVE STRUTTURALI DI TUTELA (Confronto fra PUG vigente e PAI aggiornato) 1:5000 - 1:2000
14. TAV. R5 a STRALCIO DA PUG - SISTEMA IDRO - GEOMORFOLOGICO (Confronto fra PUG vigente e PAI aggiornato) 1:5000 - 1:2000
15. TAV. R5 b STRALCIO DA PUG - SISTEMA IDRO - GEOMORFOLOGICO (Confronto fra PUG vigente e PAI aggiornato) 1:5000 - 1:2000
16. TAV. R6 STRALCIO PAI (Confronto fra vincolo PUG vigente e PAI aggiornato) (1:20000 - 1:10000 - 1:5000)
17. TAV. R7 a RILIEVO U.P. - RETE DI ACQUEDOTTO ESISTENTE (1:1000)
18. TAV. R7 b RILIEVO U.P. - RETE DI FOGNATURA NERA ESISTENTE (1:1000)
19. TAV. R7 c RILIEVO U.P. - RETE DI FOGNA BIANCA ESISTENTE (1:1000)
20. TAV. R8 RILIEVO PLANO-ALTIMETRICO (1:1000)
21. TAV. R9 SEZIONI CARATTERISTICHE DI RILIEVO (1:1000)
22. TAV. R10 RILIEVO ARCHITETTONICO IMMOBILI ESISTENTI (computo superfici e volumi) (1:200)
23. ELAB. R11 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
24. TAV. R12 PERIMETRO PUE CON VERTICI IN COORDINATE UTM-ETRS 89 (ZN=33) (1:1000)
25. ELAB. R13 VISURE CATASTALI



26. ELAB. R14 ATTI DI PROPRIETA'
27. TAV. P1 a INQUADRAMENTO TERRITORIALE DELLA PLANIMETRIA DEL PUE SU RILIEVO AEROFOTOGRAMMETRICO CON DIRETTIVE STRUTTURALI DI TUTELA E DESTINAZIONI D'USO (1:1000 - 1:2000)
28. TAV. P1 b PLANIMETRIA DI PROGETTO DEL PUE CP/6 SU RILIEVO AEROFOTOGRAM. (1:500)
29. TAV. P2 PLANIMETRIA DEL PUE SU MAPPA CATASTALE (1:1000)
30. TAV. P3 PLANIMETRIA DEL PUE SU ORTOFOTO (1:1000)
31. TAV. P4 PLANIMETRIA DEL PUE CON SISTEMA DELLA MOBILITA' (CARRABILE - CICLOPEDONALE) (1:1000)
32. TAV. P5 a SEZIONI CARATTERISTICHE DI PROGETTO (1:500)
33. TAV. P5 b SEZIONI CARATTERISTICHE DI PROGETTO CON STUDIO DI ARREDO URBANO (1:100)
34. TAV. P6 a OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA - STRADE (1:1000)
35. TAV. P6 b OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA - SOTTOSERVIZI (reti fognaria, rete acqua potabile, rete pubblica illuminazione) (1:1000)
36. TAV. P6 c OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA - PARTICOLARI COSTRUTTIVI 1:100
37. TAV. P6 d PREVISIONE DELLA NUOVA RETE DI FOGNATURA PLUVIALE AL SERVIZIO DEL COMPARTO CP/6 PER LO SMALTIMENTO DELLE ACQUE METEORICHE (1:1000)
38. TAV. P6 e PREVISIONE DELLA NUOVA RETE DI FOGNATURA PLUVIALE AL SERVIZIO DEL COMPARTO CP/6 - POSIZIONAMENTO DELLE CADITOIE STRADALI (1:500)
39. TAV. P6 f PREVISIONE DELLA NUOVA RETE DI FOGNATURA PLUVIALE AL SERVIZIO DEL COMPARTO CP/6 - PLANIMETRIA DI DETTAGLIO (1:200)
40. TAV. P7 a TIPOLOGIE EDILIZIE - PIANTE (1:200)
41. TAV. P7 b TIPOLOGIE EDILIZIE - PROSPETTI E SEZIONI (TIP. A1-A2-A3-A5-A6) (1:200)
42. TAV. P7 c TIPOLOGIE EDILIZIE - PROSPETTI E SEZIONI (TIP. A7-A8-A9-B) (1:200)
43. TAV. P7 d RAPPRESENTAZIONI TRIDIMENSIONALI

**VISTA altresì** la seguente ulteriore documentazione a definizione del sub-procedimento ambientale di assoggettabilità a VAS e di completamento di quello urbanistico del PUE, i cui contenuti sono stati partecipati per la condivisione al Settore Edilizia Privata ed Urbanistica del Comune di Trani, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:

44. RELAZIONE TECNICA CONTENENTE "ULTERIORI ELEMENTI CONOSCITIVI E VALUTATIVI IN RISPOSTA ALLE PRESCRIZIONI DELLA D.D. N. 373/2016 PER IL PUE CP/6";
45. "SCHEDE DI CONTROLLO URBANISTICO", RICHIESTA DALL'ART. 35 DELLA L.R. N.56/80;

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO,**

per l'espletamento degli adempimenti e l'adozione dei provvedimenti amministrativi indicati in motivazione della sentenza n. 478/2017 del 4/05/2017, emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale - Sezione Terza - di Bari,

**DELIBERA**

1. di ritenere la premessa e gli atti ivi richiamati parte integrante e sostanziale del presente deliberato.
2. di accogliere l'istanza, acquisita in atti al prot. n. 3683 del 22/01/2013, inerente la proposta di Piano Urbanistico Esecutivo (PUE) riguardante il comparto di attuazione del PUG vigente denominato CP/6, costituito dalla maglia Bs.ad/14 in "zona B speciale alta densità", in area delimitata a nord dal comparto CP/4, ad est da via Monte d'Alba, ad ovest dal comparto CP/5, a sud da Via Superga, su terreni distinti in catasto al Foglio 24, particelle 40-41-42-45-176, 169-170-178-730, 174, 258, 37-877-879, 469, 33-61-62-63-102-151-153-154-155-298, 866, 894, 874-776-777-778-779, 870, 766-775, 868, 26, 175-254-255-259-266267-270-276-277-278-280-283-288-308-685, 165-265-279-282-686.
3. di dare atto della Determinazione n. 373 del 19/09/2016 (R.G. n. 2131 del 19/09/2016) del Dirigente dell'Area Lavori Pubblici del Comune di Trani, pubblicata sul BURP n. 123 del 27/10/2016, con la quale si è stabilita l'esclusione dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006, del Piano Urbanistico Esecutivo del comparto CP/6 del Piano Urbanistico Generale di Trani e della Relazione Tecnica contenente "Ulteriori elementi conoscitivi e valutativi in risposta alle prescrizioni della D.D. n. 373/2016 per il PUE CP/6", acquisita in atti al protocollo n. 5871 del 9/02/2017.
4. di prendere atto che con nota acquisita al protocollo n. 15470 del 28/04/2017, è stata trasmessa istanza per il rilascio del Parere di Compatibilità Paesaggistica del PUE CP/6, ai sensi delle NTA PPTR Puglia e del DPCM 12/12/2005.
5. di adottare, ai sensi del comma 3 dell'art. 16, della L.R. 27 luglio 2001, n. 20, il Piano Urbanistico Esecutivo (PUE) riguardante il comparto di attuazione del PUG vigente denominato CP/6, costituito dalla maglia Bs.ad/14 in "zona B speciale alta densità", in area delimitata a nord dal comparto Cp/4, ad est da via Monte d'Alba, ad ovest dal comparto Cp/5, a sud da Via Superga, così come costituito dai seguenti elaborati, in allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale:

1. D1 RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA
2. D2 SCHEDE DI CONTROLLO URBANISTICO
3. D3 STUDIO DI COMPATIBILITA' GEOLOGICA E GEOTECNICA
4. D4 STUDIO DI COMPATIBILITA' IDROLOGICA E IDRAULICA
5. D5 TABELLA UTILI/ONERI
6. D6 RELAZIONE FINANZIARIA
7. D7 BOZZA CONVENZIONE
  
8. TAV. R1 INQUADRAMENTO TERRITORIALE SU CTR (1:25000 - 1:5000 - 1:2000)
9. TAV. R2 a STRALCIO DA PUG - TERRITORI COSTRUITI 1:5000 - 1:2000
10. TAV. R2 b STRALCIO DA PUG - TERRITORI COSTRUITI 1:5000 - 1:2000
11. TAV. R3 ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE 1:1000
12. TAV. R4 a STRALCIO DA PUG - DEFINIZIONE COMPARTO E DIRETTIVE STRUTTURALI DI TUTELA (Confronto fra PUG vigente e PAI aggiornato) 1:5000 - 1:2000
13. TAV. R4 b STRALCIO DA PUG - DEFINIZIONE COMPARTO E DIRETTIVE STRUTTURALI DI TUTELA (Confronto fra PUG vigente e PAI aggiornato) 1:5000 - 1:2000
14. TAV. R5 a STRALCIO DA PUG - SISTEMA IDRO - GEOMORFOLOGICO (Confronto fra PUG vigente e PAI aggiornato) 1:5000 - 1:2000
15. TAV. R5 b STRALCIO DA PUG - SISTEMA IDRO - GEOMORFOLOGICO (Confronto fra PUG vigente e PAI aggiornato) 1:5000 - 1:2000

16. TAV. R6 STRALCIO PAI (Confronto fra vincolo PUG vigente e PAI aggiornato) (1:20000 - 1:10000 - 1:5000)
17. TAV. R7 a RILIEVO U.P. - RETE DI ACQUEDOTTO ESISTENTE (1:1000)
18. TAV. R7 b RILIEVO U.P. - RETE DI FOGNATURA NERA ESISTENTE (1:1000)
19. TAV. R7 c RILIEVO U.P. - RETE DI FOGNA BIANCA ESISTENTE (1:1000)
20. TAV. R8 RILIEVO PLANO-ALTIMETRICO (1:1000)
21. TAV. R9 SEZIONI CARATTERISTICHE DI RILIEVO (1:1000)
22. TAV. R10 RILIEVO ARCHITETTONICO IMMOBILI ESISTENTI (computo superfici e volumi) (1:200)
23. ELAB. R11 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
24. TAV. R12 PERIMETRO PUE CON VERTICI IN COORDINATE UTM-ETRS 89 (ZN=33) (1:1000)
25. ELAB. R13 VISURE CATASTALI
26. ELAB. R14 ATTI DI PROPRIETA'
  
27. TAV. P1 a INQUADRAMENTO TERRITORIALE DELLA PLANIMETRIA DEL PUE SU RILIEVO AEROFOTOGRAMMETRICO CON DIRETTIVE STRUTTURALI DI TUTELA E DESTINAZIONI D'USO (1:1000 - 1:2000)
28. TAV. P1 b PLANIMETRIA DI PROGETTO DEL PUE CP/6 SU RILIEVO AEROFOTOGRAM. (1:500)
29. TAV. P2 PLANIMETRIA DEL PUE SU MAPPA CATASTALE (1:1000)
30. TAV. P3 PLANIMETRIA DEL PUE SU ORTOFOTO (1:1000)
31. TAV. P4 PLANIMETRIA DEL PUE CON SISTEMA DELLA MOBILITA' (CARRABILE - CICLOPEDONALE) (1:1000)
32. TAV. P5 a SEZIONI CARATTERISTICHE DI PROGETTO (1:500)
33. TAV. P5 b SEZIONI CARATTERISTICHE DI PROGETTO CON STUDIO DI ARREDO URBANO (1:100)
34. TAV. P6 a OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA - STRADE (1:1000)
35. TAV. P6 b OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA - SOTTOSERVIZI (reti fognaria, rete acqua potabile, rete pubblica illuminazione) (1:1000)
36. TAV. P6 c OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA - PARTICOLARI COSTRUTTIVI 1:100
37. TAV. P6 d PREVISIONE DELLA NUOVA RETE DI FOGNATURA PLUVIALE AL SERVIZIO DEL COMPARTO CP/6 PER LO SMALTIMENTO DELLE ACQUE METEORICHE (1:1000)
38. TAV. P6 e PREVISIONE DELLA NUOVA RETE DI FOGNATURA PLUVIALE AL SERVIZIO DEL COMPARTO CP/6 - POSIZIONAMENTO DELLE CADITOIE STRADALI (1:500)
39. TAV. P6 f PREVISIONE DELLA NUOVA RETE DI FOGNATURA PLUVIALE AL SERVIZIO DEL COMPARTO CP/6 - PLANIMETRIA DI DETTAGLIO (1:200)
40. TAV. P7 a TIPOLOGIE EDILIZIE - PIANTE (1:200)
41. TAV. P7 b TIPOLOGIE EDILIZIE - PROSPETTI E SEZIONI (TIP. A1-A2-A3-A5-A6) (1:200)
42. TAV. P7 c TIPOLOGIE EDILIZIE - PROSPETTI E SEZIONI (TIP. A7-A8-A9-B) (1:200)
43. TAV. P7 d RAPPRESENTAZIONI TRIDIMENSIONALI
44. RELAZIONE TECNICA CONTENENTE "ULTERIORI ELEMENTI CONOSCITIVI E VALUTATIVI IN RISPOSTA ALLE PRESCRIZIONI DELLA D.D. N. 373/2016 PER IL PUE CP/6";
45. "SCHEDE DI CONTROLLO URBANISTICO", RICHIESTA DALL'ART. 35 DELLA L.R. N.56/80;



6. di dare atto che il PUE di che trattasi è stato corredato della Scheda di Controllo Urbanistico ex art.35 della L.R. n. 56/80, allegato n. 45 di cui al precedente elenco.
7. di dare atto inoltre che successivamente all'adozione e prima dell'approvazione in via definitiva, il PUE in argomento dovrà essere adeguato alle seguenti prescrizioni:
  - a) che si incrementi la diminuzione delle aree pavimentate, garantendo comunque un indice di permeabilità superiore al minimo richiesto del 30% e prevedendo per le viabilità la realizzazione di asfalto drenante e per tutte le aree a parcheggio l'utilizzo di pavimentazione drenante;
  - b) che siano predisposti opportuni elaborati scritto-grafici che specifichino per i nuovi interventi di piantumazione le specie vegetali autoctone utilizzate (ai sensi del D.Lgs. 386/2003), il numero, le essenze e le dimensioni delle piante da porre a dimora e a quali interventi devono essere sottoposte le piantumazioni esistenti (in ottemperanza alle direttive strutturali di cui al comma 5 dell'art. 6.11.1 delle NTA del PUG di Trani);
  - c) che le opere di realizzazione della rete di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche in progetto garantiscano comunque l'invarianza idraulica delle trasformazioni previste nel PUE, ovvero che tali modifiche ed i relativi deflussi superficiali originati non provochino un aggravio della portata di piena nel sistema di smaltimento esistente.
8. di dare atto ancora che prima dell'approvazione in via definitiva, per il PUE in argomento dovrà essere acquisita dal Dirigente dell'Area Urbanistica la verifica di ottemperanza alle prescrizioni imposte dall'Autorità di Bacino della Puglia con nota 11257 del 27/10/2011, riconfermate con nota prot. n. 13389 del 15/10/2013.
9. di dare atto infine che prima dell'approvazione in via definitiva, per il PUE in argomento dovranno essere acquisiti, mediante ricorso alla Conferenza di servizi di cui al comma 5 della L.R. n. 20/01, i pareri di seguito indicati:
  - parere ex art. 89, comma 1 del D.P.R. 380/01 da parte della Regione Puglia – Area Politiche per l'ambiente, le reti e la qualità urbana – Sezione Lavori Pubblici – Ufficio Coordinamento Tecnico Provinciale BA/FG;
  - parere ex art. 96, comma 1, lett. d), delle Norme Tecniche di Attuazione del P.P.T.R. da parte della Regione Puglia – Area Politiche per l'ambiente, le reti e la qualità urbana – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.
10. di disporre che, ai sensi del comma 4, dell'art. 16, della L.R. 27 luglio 2001, n. 20, entro trenta giorni dalla data di adozione, il P.U.E. e i relativi elaborati siano depositati, per quindici giorni consecutivi, presso la segreteria del Comune, in libera visione al pubblico, e che del deposito sia dato avviso sull'albo comunale e su almeno due quotidiani a diffusione nella Provincia.
11. di prevedere che, ai sensi del comma 6, dell'art. 16, della L.R. 27 luglio 2001, n. 20, "entro il termine di quindici giorni dalla data di scadenza del periodo di deposito di cui al comma 4, chiunque abbia interesse può presentare proprie osservazioni, anche ai sensi dell'articolo 9 della L. n. 241/1990".
12. di precisare che le spese di pubblicazione previste dal presente provvedimento sono integralmente a carico delle ditte proponenti il PUE.
13. di disporre inoltre perché, la presente deliberazione immediatamente esecutiva sia pubblicata, nei termini di legge, all'Albo Pretorio on line del Comune.
14. di disporre, altresì, che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto siano pubblicati e aggiornati sul profilo del Comune di Trani, nella sezione Amministrazione trasparente (Pianificazione e governo del territorio) all'indirizzo <http://www.comune.trani.bt.it/trasparenza/pianificazione-e-governo-del-territorio/> per l'applicazione del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
15. di demandare al Segretario Generale e al dirigente dell'Area Urbanistica, per le rispettive competenze, gli adempimenti connessi all'esecuzione del presente provvedimento;

13,30

La seduta termina alle ore ~~14,00~~.  
Letto, confermato e sottoscritto.

<sup>VICE</sup>  
IL SEGRETARIO COMUNALE  
~~Dott. Carlo Casalino~~

Dott. Leonardo CUSCICI MARZOCANO

IL COMMISSARIO AD ACTA  
Ing. Vincenzo Guerra



